



Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO
“*Casa Consortile della Legalità*”
C.F.: 82001410818 P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it

**PROGRAMMA NAZIONALE
“METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027”
FESR/FSE PLUS**

AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibile alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell'art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017) delle azioni e dei servizi previsti dal progetto denominato “Implementazione del Centro di Informazione Disabili (CID) – Hub di innovazione sociale per una disabilità attiva e consapevole” *finanziato dal Programma Nazionale “Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027”* - Codice progetto “Mazara del Vallo.5.4.11.1.D” – CUP: C94H24000080006.

Indice

Quadro normativo, amministrativo e tecnico metodologico di riferimento:	3
Premesse	3
Art.1 Finalità dell'Avviso	4
Art. 2 - Oggetto dell'Avviso	4
Art. 3 - Soggetti ammessi	5
Art. 4 - Requisiti minimi di partecipazione	5
Art. 5 - Compartecipazione da parte dell'Ente Partecipante	8
Art. 6 - Durata	8
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle proposte progettuali	8
Art. 8 - Procedura	9
Art. 9 - Criteri di valutazione	10
Art. 10 - Compartecipazione	12
Art. 11 - Fasi della co-progettazione e stipula Accordo	12
Art 12. - Informazioni e chiarimenti	13
Art 13. - Soccorso Istruttorio	14
Art 14. - Irregolarità e Sanzioni	14
Art 15. - Disposizioni finali e clausole di salvaguardia	14
Art 16. - Pubblicità	15
Art 17. - Norme di Rinvio	15

Quadro normativo, amministrativo e tecnico metodologico di riferimento:

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021(FSE+);
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (FESR);
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 (Disposizioni comuni (FS+) (FESR);
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 («Regolamento finanziario»);
- Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022;
- *“Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie del Sud - Inquadramento generale e percorso di co-progettazione”* adottate dall’Autorità di Gestione con determina prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(I).0006114.07-03-2023 del 07 marzo 2023;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PN”, approvati con nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0019896.26-06-2023;
- *“Linee Guida Innovazione Sociale per le Città Medie del Sud del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - Processo di candidatura ed ammissione a finanziamento”*;
- DPC-U5-013/2025 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V *“Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale”* Autorità di Gestione Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;
- D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore), art. 55;
- Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante *“Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore)”*;

Premesse

- Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027;
- Con il DPC-U5-013/2025 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V *“Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale”* Autorità di Gestione Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento, a valere sulle priorità 5 e 6 del Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027, n. 97 operazioni tra le quali rientra il progetto di cui all’intestazione del presente avviso;
- Un ruolo importante è indubbiamente svolto dalla coprogettazione prevista dall’art. 55 comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) attraverso la quale la pubblica amministrazione, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui all’art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017, assicura il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, al fine di definire ed eventualmente realizzare specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- Nell’ambito delle procedure di amministrazione condivisa, gli accordi conclusi con gli enti del Terzo Settore, ivi inclusi quelli derivanti da processi di coprogettazione, si configurano quali accordi tra pubbliche amministrazioni e soggetti privati finalizzati alla definizione consensuale dei contenuti del provvedimento o in sostituzione dello stesso, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in quanto compatibile;
- In data 27/05/2025 è stata sottoscritta tra il Comune di Mazara del Vallo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V *“Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale”* Autorità di Gestione Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 la con-

venzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, monitoraggio e controllo relativi alle operazioni selezionate nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 – Priorità 5 e Priorità 6;

- Tra gli obblighi convenzionali posti in capo al Comune di Mazara del Vallo rientra quello di garantire l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento attraverso procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza nel rispetto di quanto disciplinato dalla normativa nazionale, dal SIGECO, dalle Linee guida ai beneficiari, e dall'eventuale ulteriore documentazione fornita dall'Autorità di Gestione;
- La scheda progettuale denominata "Implementazione del Centro di Informazione Disabili (CID) – Hub di innovazione sociale per una disabilità attiva e consapevole" presentata dal Comune di Mazara del Vallo per l'operazione in oggetto ed oggetto di positiva valutazione da parte dell'Autorità di Gestione prevede che Sotto il profilo operativo si procederà mediante procedura di evidenza pubblica di coprogettazione ed attuazione ex art. 55 D.lgs. 117/2017 e secondo le linee guida del DM n.72 del 31 marzo 2021;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1395 del 05/06/2026 è stato approvato in schema il presente avviso e i suoi relativi allegati;

Tutto ciò premesso il Comune di Mazara del Vallo dispone quanto segue.

Art.1 Finalità dell'Avviso

Scopo della presente procedura è l'individuazione di un Ente del Terzo Settore (di seguito ETS) di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), interessato alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell'art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017, delle azioni e dei servizi previsti dal progetto denominato "Implementazione del Centro di Informazione Disabili (CID) – Hub di innovazione sociale per una disabilità attiva e consapevole" finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Il presente avviso e la relativa Istanza di partecipazione saranno pubblicati all'albo comunale e sulla piattaforma di E-procurement TUTTOGARE ai fini di garantire i principi di trasparenza e pubblicità.

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Il percorso di coprogettazione e gestione di cui al presente avviso è diretto a definire congiuntamente ed in modo condiviso con il partner selezionato, mediante l'istituzione di un tavolo di coprogettazione, il progetto esecutivo delle azioni e dei servizi relativi al progetto denominato "Implementazione del Centro di Informazione Disabili (CID) – Hub di innovazione sociale per una disabilità attiva e consapevole" finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 ed indicate nel Documento Progettuale Preliminare (Allegato A)

Il processo di coprogettazione si svolgerà attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

Il partner selezionato procederà altresì all'esecuzione delle attività progettuali, previste dal progetto esecutivo redatto dal tavolo di coprogettazione, secondo quanto previsto dallo **schema di accordo** che sarà redatto e sottoscritto in esito al percorso di coprogettazione.

Inoltre, le attività dovranno essere svolte nel rispetto:

- di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi Strutturali, ed in particolare il Regolamento (UE) 2021/1060, il Regolamento (UE) 2021/1058, il Regolamento (UE) 2021/1057 e le successive modifiche e integrazioni ad essi apportate.
- delle indicazioni del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, parità tra uomini e donne e disabilità (con riferimento ai principi di accessibilità, di progettazione universale, di promozione della vita indipendente e di non discriminazione), aiuti di stato, norme ambientali tra cui il principio del DNSH ex art. 9 e 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la verifica dell'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni ex art. 73.2 lett. j del Regolamento (UE) 2021/1060.

- degli obblighi in materia di informazione e pubblicità comunicazione relativamente alle responsabilità dei Beneficiari previste dal Regolamento (UE) 2021/1060, Allegato IX e le disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione.

L'attuazione del progetto dovrà altresì essere orientata a supportare l'assolvimento degli obblighi posti in capo al Comune di Mazara del Vallo dall'Accordo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, monitoraggio e controllo relativi alle operazioni selezionate nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 – Priorità 5 e Priorità 6.

L'importo destinato alle finalità del presente Avviso ammonta a € 532.000,00 come meglio specificato nel Quadro Economico del Documento Progettuale Preliminare (Allegato A).

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi da parte del Comune di Mazara del Vallo a titolo di SOSTEGNO alle spese sostenute per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa rendicontazione delle attività e delle spese sostenute, che rientrano nei costi indicati nel Quadro Economico dell'Allegato A – Documento Progettuale Preliminare.

Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. Il rimborso delle spese avverrà nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo verranno stabilite in sede di coprogettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nell'Accordo.

In sede di coprogettazione sarà anche definita l'eventuale compartecipazione in termini di risorse umane e strumentali che l'Ente del terzo Settore erogherà in favore del Comune di Mazara del Vallo per la realizzazione delle attività.

Art. 3 - Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del Codice del Terzi Settore (D. Lgs. N. 117/2017), che risultino iscritti, al momento della presentazione della relativa istanza di partecipazione, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui agli art. 45 e ss. del superiore codice.

Gli Enti del Terzo Settore possono partecipare in forma singola, consorziata o associata, in forma già costituita o costituenda, con l'osservanza, per analogia, della disciplina del D.Lgs. n.36/2023 sugli operatori economici plurisoggettivi.

Art. 4 - Requisiti minimi di partecipazione

Al fine di manifestare il proprio interesse al presente avviso e presentare la propria candidatura, gli Enti del Terzo Settore devono possedere, a pena di inammissibilità i requisiti indicati nel presente articolo.

Requisiti di ordine generale

- È causa di esclusione di un Ente del Terzo Settore dalla partecipazione alla presente procedura la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- d) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- e) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- f) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- g) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- i) È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al successivo capoverso, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data della sottoscrizione dell'accordo, l'Ente del Terzo settore sia stato ammesso al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso la sottoscrizione dell'accordo amministrativo può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.
- j) L'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti dell'ETS (ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo. Sono altresì esclusi:
- k) l'ETS destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- l) l'ETS che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- m) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli ETS tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- n) l'ETS che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.;
- o) l'ETS iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- p) l'ETS iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura

l'iscrizione. È inoltre escluso l'ETS che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Requisiti costitutivi

- a) essere regolarmente iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore);
- b) qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- c) per le Cooperative e per i Consorzi tra Cooperative, essere regolarmente iscritti all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con D.M. 23 giugno 2004;
- d) prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto/Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito sociale di intervento della co-progettazione;

I requisiti di ordine generale e costitutivi devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante in forma singola, associata o in consorzio ordinario.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023 i requisiti di ordine generale e costitutivi devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 i requisiti di ordine generale e costitutivi devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Requisiti relativi alle pari opportunità

I partecipanti tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I partecipanti, diversi da quelli indicati nel precedente periodo e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, devono impegnarsi a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Ciascun partecipante è obbligato a dichiarare all'atto della presentazione dell'offerta:

- di assicurare - in caso di stipula dell'Accordo – sia all'occupazione giovanile che a quella femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- di avere assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio e di inserimento lavorativo dei disabili (di cui L. 68/1999) (comma 4, terzo periodo).

Requisiti di ordine speciale

Essere in possesso di comprovata esperienza di almeno due anni (24 mesi), anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nello svolgimento di servizi rivolti alle persone con disabilità.

Per ventiquattro mesi si intendono complessivamente calcolati in almeno 23 mesi e 16 giorni anche non continuativi.

Le frazioni di mese vengono tutte sommate e l'eventuale residua frazione superiore a 15 giorni si considera come mese intero.

Il requisito di ordine speciale deve essere posseduto dal soggetto partecipante in forma singola e almeno dall'ETS capofila/mandatario nel caso di consorzio ordinario o ATS. Nel caso di consorzi stabili detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

Art. 5 - Compartecipazione da parte dell'Ente Partecipante

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo tra cui la "comunanza di risorse" posti a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione degli interventi, all'ETS/ATS è richiesta una compartecipazione attraverso proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie pari a € 20.000,00. Tale compartecipazione dovrà essere indicata e specificata espressamente nella proposta di candidatura in quanto requisito indefettibile di partecipazione alla procedura di co-progettazione pena l'esclusione dalla presente procedura.

Ciascuno dei partecipanti alla procedura deve rispettivamente descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, sia la/e tipologia/e sia la relativa quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per la realizzazione degli interventi, nonché la relativa modalità con cui le rispettive risorse messe a disposizione verranno utilizzate al fine di apportare un valore aggiunto alle risorse e/o agli interventi già previsti nelle schede progettuali.

Le risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'ETS/ATS etc. dovranno confluire nel progetto esecutivo elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione e dovrà essere garantita la loro disponibilità per l'intera durata del progetto.

Nell'ambito dell'Accordo verranno disciplinate anche le modalità di rendicontazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione.

In caso di partecipazione plurisoggettiva, la compartecipazione è richiesta in capo a tutti i partecipanti del raggruppamento e, in caso di consorzi, la compartecipazione è richiesta in capo al consorzio e a tutte le consorziate eventualmente indicate come esecutrici.

Nella sezione relativa alla Compartecipazione (Art.9) dovrà essere dettagliata la specifica compartecipazione di ciascun ETS facente parte dell'ATS/Raggruppamento etc.

Art. 6 - Durata

Le azioni e i servizi oggetto della presente procedura di co-progettazione dovranno concludersi entro il 15/12/2028, salvo eventuali modifiche del cronoprogramma delle attività approvate dal Ministero competente. Le attività progettuali potranno essere sospese o l'Accordo risolto prima del suo termine di scadenza, per esaurimento, revoca e/o riduzione o rimodulazione dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Comune di Mazara del Vallo. In ogni caso all'ETS non verrà riconosciuto nessun tipo di indennizzo.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle proposte progettuali

Gli ETS interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, potranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, entro **le ore 23,59 del giorno 25/07/2026**, esclusivamente tramite la piattaforma di *e-procurement* TUTTOGARE in risposta all'avviso pubblico denominato "Implementazione del Centro di Informazione Disabili (CID) – Hub di innovazione sociale per una disabilità attiva e consapevole" finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" - Codice progetto "Mazara del Vallo.5.4.11.1.D".

Ai fini della partecipazione alla selezione i soggetti interessati dovranno far pervenire i seguenti documenti:

a) Allegato 1 "Domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione", sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante dell'ETS o dal suo procuratore, allegando copia della procura. Si precisa che in caso di RTI ATI costituita o costituenda l'allegato 1 dovrà essere sottoscritto digitalmente SOLO dal legale rappresentante del capofila o mandatario.

b) Allegato 2 "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta

di identità) dal legale rappresentante di ciascun ETS o, in caso di ATS costituita o costituenda, tutti gli ETS che lo costituiscono dovranno compilare e sottoscrivere digitalmente l'allegato 2, nel caso di procuratore, allegando anche copia della procura.

c) **Allegato 3** "*Scheda descrittiva Proposta di candidatura* (tabella 1 - art.9) sottoscritta digitalmente o con firma autografa (allegando carta di identità) dal Legale Rappresentante dell'ETS, o in caso di ATS costituita o costituenda, dal legale rappresentante del capofila o mandatario.

La scheda descrittiva della Proposta di Candidatura dovrà essere redatta in lingua italiana e strutturata secondo i criteri presentati all'art. 9 (criteri di valutazione) del presente Avviso.

Si evidenzia la obbligatorietà di allegare le attestazioni di servizio per ciascuna delle esperienze riportate.

d) **Allegato 4** "*Protocollo di legalità*" di accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n.593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., compilata in ogni sua parte, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Si precisa che in caso di ATS costituita o costituenda, l'allegato dovrà essere prodotto e sottoscritto digitalmente anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono.

e) **Allegato 5** "*Informativa Privacy*" Tutti i legali rappresentanti dell'ETS o, in caso di ATS costituita o costituenda, i rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono, devono prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

f) **Allegato 6** "*Dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, familiari e conviventi*" ai sensi dell'art. 85, c. 3 del D.lgs. 159/2011 del Rappresentante Legale dell'ETS, dei membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) e dei rispettivi familiari conviventi dei soggetti.

In caso di ATS costituita o costituenda, la dichiarazione dovrà essere prodotta anche dai rappresentanti legali, dai membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) e dai rispettivi familiari conviventi dei soggetti di tutti gli ETS che lo costituiscono;

g) **In caso di partecipazione di ATS costituita** è necessario produrre mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, indicante le parti del servizio che la mandataria/capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire.

o

In caso di **Associazione temporanea non ancora costituita** occorre produrre una dichiarazione, compilata e sottoscritta (allegando carta di identità) da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l'impegno, in caso di individuazione, a costituire l'ATS, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario, che stipulerà l' Accordo in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il Comune di Mazara del Vallo.

Il Comune di Mazara del Vallo si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di poter chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

Art. 8 - Procedura

Avvio. La procedura di co-progettazione è avviata con la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Mazara del Vallo e sulla piattaforma e-procurement TUTTOGARE del presente avviso con cui si rende nota la volontà di procedere.

Fase dell'Ammissibilità

1) Sono ammesse alla presente procedura le candidature che:

a) provengano da soggetti cui all'art. 3;

b) siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso;

c) prevedano una compartecipazione in termini di risorse aggiuntive da parte dell'ETS/ATS;

d) siano presentate entro i termini e con le modalità di cui all'art.7 del presente Avviso;

2) La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura (salvo quanto previsto dal soccorso istruttorio Art.12).

3) A seguito della ricezione delle candidature, il responsabile del procedimento valuterà la regolarità formale della documentazione presentata e in caso di ammissione ai tavoli di coprogettazione verrà nominata una Commissione, per la valutazione delle proposte progettuali.

Art. 9 - Criteri di valutazione

La procedura di individuazione dell'ETS verrà effettuata da una commissione, composta da personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Mazara del Vallo, la quale, dopo che il Responsabile del procedimento avrà verificato i requisiti di ammissione di ogni ETS partecipante definendo, di conseguenza, gli ammessi e i non ammessi, valuterà le proposte progettuali.

La commissione procederà dunque alla verifica e valutazione di merito della Scheda Descrittiva della proposta di candidatura di cui alla lettera c), Art. 7 tenendo conto dei seguenti criteri e dei relativi punteggi attribuibili ai fini della definizione della graduatoria di merito.

Tabella 1 - Scheda Descrittiva della Proposta Candidatura (punteggio max. 75)		
1. Capacità tecnica e organizzativa dell'ETS – Totale max 25 punti		
<i>Sotto-criterio</i>	<i>Contenuto /elementi oggetto di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1.1 Esperienza generale nell'ambito della disabilità	Anni di attività documentata in specifici servizi erogati in ambito sociale <u>negli ultimi 3 anni (2023/2025)</u> <i>1 punto per ogni anno, 0,5 punti al di sotto di 12 mesi (allegare attestazione di servizio svolto)</i>	10
1.2 Esperienza specifica con ausili tecnologici e tecnologie informatiche applicate nell'ambito della disabilità	Progetti e servizi realizzati <u>negli ultimi 3 anni (2023/2025)</u> su: gestione sportelli per disabili, centri educativi/formativi per disabili, ecc. <i>1 punto per ogni anno, 0,5 punti al di sotto di 12 mesi (allegare attestazione di servizio svolto)</i>	5
1.3 Esperienza in servizi alla persona sul territorio mazarese	Progetti e servizi in ambito sociale e socioeducativo realizzati negli ultimi 5 anni a Mazara del Vallo o nel DSS (il punteggio è unico e sarà attribuito anche in presenza di un solo progetto) <i>(allegare attestazione di servizio svolto)</i>	5
1.4 Affidabilità amministrativa e gestionale	Esperienze pregresse con enti pubblici in procedure di coprogettazione. <i>(allegare attestazione di servizio svolto)</i>	5
2. Capacità di fare rete nel territorio – Totale max 5 punti		
<i>Sotto-criterio</i>	<i>Contenuto /elementi oggetto di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
2.1 Accordi formali e protocolli con la rete educante/inclusione locale	Accordi stipulati negli ultimi 3 anni (2023/2025) <i>1 punto per ciascun accordo</i>	5
3. Qualità dell'approccio metodologico e progettuale – Totale max 5 punti		
<i>Sotto-criterio</i>	<i>Contenuto /elementi oggetto di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
3.1 Governance del progetto	Modello di coordinamento in grado di interagire con efficacia ed efficienza con il Comune (Ruoli, processi decisionali, flussi informativi, etc.).	2,5
3.2 Modello organizzativo dell'équipe progettuale	Organigramma di progetto e modello organizzativo adottato in coerenza con gli obiettivi di progetto	2,5

4. Proposta progettuale – Totale max 25 punti		
<i>Sotto-criterio</i>	<i>Contenuto /elementi oggetto di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
4.1 Qualità del documento di implementazione (<i>project implementation plan</i>)	Piano delle attività e descrizione degli ausili tecnologici e delle tecnologie informatiche utilizzate in coerenza con risultati attesi.	20
4.2 Valore aggiunto generato	Elementi innovativi e migliorativi rispetto al progetto di massima: nuovi strumenti, metodologie, ampliamento servizi, maggiore impatto sociale.	5
5. Modello di monitoraggio, valutazione e rendicontazione – Totale max 5 punti		
<i>Sotto-criterio</i>	<i>Modalità di verifica</i>	<i>Punteggio massimo</i>
5.1 Sistema di monitoraggio delle attività	Caratteristiche del sistema di monitoraggio (sistema di indicatori, metodologie di rilevazione, strumenti di registrazione di attività e risultati, etc.) per la rilevazione dell'avanzamento fisico e finanziario del progetto coerente con la misurazione del livello di raggiungimento dei target di risultato e di realizzazione. Metodologia VIS (Valutazione di Impatto Sociale). Efficacia, efficienza della metodologia proposta e coerenza con modalità e requisiti del modello di rendicontazione previsto dal P.N.	2,5
5.2 Sistema di valutazione della soddisfazione	<i>Customer satisfaction</i>	2,5
6. Sostenibilità – Totale max 10 punti		
6.1 <i>Sostenibilità dell'intervento</i>	<i>Presenza di un piano di sostenibilità di medio periodo (indicare lo spazio temporale) basato su elementi chiari e concreti.</i>	10

In particolare, il punteggio, da assegnare a ciascun sub-criterio di cui alla tabella sopra, ad eccezione dei sub-criteri 1.1, 1.2 e 2.1 per cui la commissione non effettua una valutazione qualitativa, sarà determinato mediante l'attribuzione di un coefficiente variabile tra 0 e 1, corrispondente al giudizio di ogni commissario, come di seguito elencato:

- Ottimo = 1
- Buono = 0,75
- Sufficiente = 0,50
- Mediocre = 0,25
- Inadeguato = 0

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio del Commissario sulla singola voce, senza necessità di alcuna ulteriore specificazione o motivazione.

La commissione procederà, per ciascun criterio, al calcolo della media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario.

Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente per ciascun criterio sarà determinato moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo previsto per ogni criterio.

L'assegnazione del punteggio complessivo finale relativo alla proposta progettuale sarà determinata dalla somma dei singoli punteggi attribuiti ad ogni suddetto criterio.

La commissione opera in forma collegiale e pertanto, formulerà un giudizio complessivo unico.

I punteggi attribuiti dai singoli commissari assumono valore di formalità interna relativa ai lavori della commissione i cui giudizi, ai fini della verbalizzazione e della pubblicità esterna, sono sufficientemente documentati con la sola attribuzione del voto complessivo finale.

La graduatoria di merito verrà formulata secondo l'ordine degli Enti che avranno ottenuto il punteggio più alto.

Al tavolo di co-progettazione verrà ammesso l'Ente che avrà ottenuto il maggior punteggio in graduatoria.

Qualora i punteggi attribuiti alla proposta progettuale dovessero risultare uguali, si procederà all'individuazione dell'Ente a seguito di sorteggio nella medesima seduta pubblica, al sorteggio mediante il sistema random on line <https://randraw.it/>.

Ultimate le fasi sopra descritte, si procederà alla pubblicazione della graduatoria avente lo scopo anche di indicare il soggetto che, avendo ottenuto il maggior punteggio, è dichiarato ammissibile al tavolo della co-progettazione.

In caso di rinuncia/revoca si procederà con lo scorrimento della graduatoria di merito.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, sempre che ritenuta valida e con un punteggio minimo di 30 punti su 75.

NOTA BENE: Qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 30 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'amministrazione precedente.

Art. 10 - Compartecipazione

Come previsto all'art. 5 del presente Avviso, l'ETS/operatore economico dovrà specificare le risorse strumentali, umane e/o finanziarie con le quali intende compartecipare all'intervento, avendo cura di dettagliare nella proposta progettuale quanto segue:

Risorse strumentali aggiuntive	Dotazione di attrezzature multimediali, spazi, mezzi, materiali per laboratori ed attività progettuali
Risorse umane non finanziate dal PN METRO	Disponibilità volontari, tutor aggiuntivi, educatori ed altro personale aggiuntivo e/o ore aggiuntive per il personale previsto
Risorse finanziarie aggiuntive	Cofinanziamento economico proposto

Si precisa che le risorse oggetto della compartecipazione dovranno essere rendicontate separatamente in quanto non si tratta di risorse ammesse a rimborso dal programma.

Qualora le attività progettuali prevedano l'uso di immobili messi a disposizione dall'ETS, il Comune di Mazara del Vallo potrà effettuare un sopralluogo della struttura, con rilascio di eventuale valutazione positiva all'utilizzo dell'immobile, stante che lo stesso dovrà essere conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza e ai requisiti previsti dalla legge in relazione alla destinazione d'uso prevista.

Art. 11 - Fasi della co-progettazione e stipula Accordo

Terminata la fase di valutazione delle candidature con l'elaborazione della graduatoria ai sensi del precedente articolo, si apre la fase di coprogettazione vera e propria che vedrà delinearci compiutamente il progetto esecutivo, il piano economico finanziario, l'assetto organizzativo del servizio, il sistema di monitoraggio e valutazione. L'amministrazione proponente una volta approvato l'esito della coprogettazione disporrà la stipula dell'Accordo.

In particolare, il percorso di coprogettazione si articola nelle seguenti fasi.

Fase 1: Individuazione dell'ETS con cui sviluppare l'attività di co-progettazione, sulla base della graduatoria di merito risultante dalla valutazione delle candidature.

Fase 2: Convocazione ed avvio del tavolo di lavoro di co-progettazione tra i referenti dell'ETS selezionato e i referenti del Comune di Mazara del Vallo. In questa fase si procederà alla definizione analitica degli obiettivi, degli interventi, della pianificazione economica, delle modalità gestionali e degli indicatori di risultato, partendo da quanto descritto nella proposta progettuale con facoltà di apportare variazioni ed integrazioni al documento progettuale preliminare nel rispetto dell'obiettivo 4.11 del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, ma senza modifiche sostanziali del progetto presentato, e si concluderà con l'eventuale approvazione della progettazione.

La partecipazione a questa fase, anche tramite riunioni online, non darà luogo a corrispettivi o indennizzi.

Entro 30 giorni dalla data di prima Convocazione: l'ETS ammesso al tavolo di co-progettazione, con la partecipazione al presente avviso, rilascia espressa liberatoria in favore del Comune di Mazara del Vallo, per eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale dell'idea. L'idea progettuale resta nella titolarità dell'ETS, fermo restando il diritto dell'Amministrazione di utilizzarne i contenuti ai fini istituzionali.

Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate dal responsabile del procedimento.

Fase 3: Sottoscrizione dell'accordo di collaborazione (Convenzione/Accordo).

A seguito del buon esito della fase di co-progettazione sarà adottata la determinazione dirigenziale di approvazione di apposito Accordo ai sensi dell'art. 11 della legge n.241/1990, regolante i reciproci rapporti fra le parti, a cui verrà allegato il progetto esecutivo definito in sede di co-progettazione; successivamente verrà dato avvio alle attività.

L'Accordo riceverà gli elementi contenuti nel presente avviso e quelli definiti durante l'attività di co-progettazione.

L'Accordo avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al termine delle attività previste e comunque non oltre il 31 Dicembre 2028, salvo proroghe nei termini e con i limiti indicati in precedenza all'art. 6.

Nell'Accordo saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute ed erogazione dei contributi previsti.

Le eventuali spese, essendo finanziate da fondi europei, sono soggette a rendicontazione e a controlli da parte degli Enti competenti quali Corte dei Conti, Commissione Europea, OLAF.

Il soggetto realizzatore garantirà i controlli necessari.

L'Ente, prima della sottoscrizione dell'Accordo, procederà alla verifica del possesso dei requisiti previsti all'art. 4 del presente Avviso. L'ETS/operatore economico, pena la mancata sottoscrizione della stessa, dovrà trasmettere al Comune quanto segue:

- copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione, della polizza assicurativa per la responsabilità civile che copra tutti gli eventi e i sinistri che si dovessero verificare nei confronti dei propri operatori e dei beneficiari degli interventi e la copertura in caso di infortuni.
- il versamento delle spese contrattuali se dovuto;
- l'atto costitutivo, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento/ATS non ancora costituito al momento della presentazione della candidatura;
- elenco nominativo delle figure professionali previste da documento progettuale, con allegati i rispettivi curriculum vitae e i titoli di studio/formativi, in copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione.
- estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione dell'Accordo, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- costituzione della cauzione definitiva a garanzia della corretta esecuzione del servizio di che trattasi da effettuare ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023;

L'Accordo potrà essere risolto al venir meno dei requisiti di partecipazione indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione procedente si riserva le funzioni di programmazione e sovra-coordinamento delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica, di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

Art 12. - Informazioni e chiarimenti

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate esclusivamente tramite la piattaforma di e-procurement TUTTOGARE mediante la specifica funzione entro le 14:00 del 24/07/2026 e dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del presente Avviso, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale.

Art 13. - Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire la preesistenza dei requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda di partecipazione.

Ai fini della sanatoria il Comune assegna al concorrente un congruo termine di cinque giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'interessato produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del soggetto dalla procedura.

È facoltà dell'amministrazione precedente invitare, se necessario, i partecipanti alla procedura a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentate.

Art 14. - Irregolarità e Sanzioni

In caso di violazioni degli obblighi derivanti da quanto previsto dal presente Avviso e dall'Accordo stipulato, il Comune potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del contributo qualora l'Ente o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- a) non sia in possesso o perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi o previdenziali ovvero con le norme poste a tutela dei lavoratori;
- c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- d) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- f) receda senza giustificato motivo dall'Accordo di finanziamento;
- g) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi essenziali;
- h) nonché, in via generale, qualora vengano accertate situazioni a seguito delle quali risulti impossibile o non proficua la prosecuzione dell'iniziativa o del progetto, o ne derivi un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni stabilite dallo stesso ovvero dall'Accordo sottoscritto.

L'amministrazione precedente si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione del progetto.

Art 15. - Disposizioni finali e clausole di salvaguardia

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

L'Avviso e la presentazione della domanda non vincolano in alcun modo il Comune di Mazara del Vallo che si riserva, sulla base delle procedure e della normativa di riferimento, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula dell'Accordo senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Comune qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di revoca/variazioni dei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse, ovvero di modalità di rendicontazione. Resta inteso che dal presente avviso non deriva, in ogni caso, alcun impegno di natura economica, che si definirà con la stipula dell'Accordo.

L'amministrazione si riserva, nel limite della somma massima messa a disposizione, la facoltà di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione, nonché l'eventuale consequenziale modifica/integrazione dell'Accordo, per procedere alla diversa articolazione, all'integrazione e alla diversificazione delle attività progettuali, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità, ovvero nel caso in cui dovessero intervenire rimodulazioni al progetto che prevedano anche un altro termine di conclusione dell'intervento.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il soggetto che partecipa alla presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto i pagamenti che saranno disposti in suo favore verranno effettuati unicamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale indicato in sede di stipula dell'Accordo.

Art 16. - Pubblicità

Il presente Avviso e gli allegati verranno pubblicati all'Albo pretorio online del Comune di Mazara del Vallo e, in caso di provvedimenti correlati, anche nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenziali" e "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici", nonché sulla Sezione "Novità" del sito istituzionale.

Art 17. - Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del codice civile.

ALLEGATI

- Allegato A *"Documento Progettuale Preliminare Implementazione del Centro di Informazione Disabili (CID)"*

a) Allegato 1 *"Domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione"*

b) Allegato 2 *"Dichiarazione sostitutiva di certificazione requisiti di partecipazione"*

c) Allegato 3 *"Scheda descrittiva Proposta di candidatura"*

d) Allegato 4 *"Protocollo di legalità"*

e) Allegato 5 *"Informativa Privacy"*

f) Allegato 6 *"Dichiarazione Sostitutiva Antimafia, familiari e conviventi"*

Mazara del Vallo, lì 10/06/2026

La Dirigente

Dott.ssa M.G.Marascia